

LAVORO SANITÀ STABILITÀ OTTENUTA PER MERITO DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SINDACATI E IMPRESE

Assunzioni per 53 precari grazie al patto di alleanza

● Nel marzo scorso, non esistendo margini di dialogo, la via giudiziaria apparve l'unica alternativa possibile: l'esposto-denuncia fu inviato alla Procura della Repubblica, alla guardia di finanza, ai carabinieri, alla commissione Lavoro della Camera dei deputati dalle segreterie della Fps-Cisl di Brindisi e della Fim-Cisl di Bari e Brindisi. Si voleva fare emergere ad ogni costo il caso dei lavoratori impiegati da 10 anni al servizio Cup (centro unico prenotazioni) o da oltre 5 anni da Svimservice-gruppo Esprivia. Precari, a tutti gli effetti, in servizio permanente effettivo.

La situazione era molto grave e la battaglia giudiziaria sembrava inevitabile.

Da quel momento è iniziato un difficile percorso negoziale con l'impresa privata, la Svimservice di Molfetta del gruppo Esprivia, la Asl di Brindisi, l'assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia che si è concluso con la prossima assunzione di 53 precari.

«Un risultato esemplare condotto in porto a seguito della collaborazione tra Pubblica amministrazione, sindacato e imprese - affermano i sindacati -. È possibile creare stabilità e buon lavoro».

Nelle prossime settimane, infatti, Svimservice trasformerà 45 posti di lavoro da precari in posti di lavoro a tempo indeterminato. E la Asl garantirà, nei successivi appalti, la continuità lavorativa - sempre con assunzione a tempo indeterminato - per 53 lavoratori, avviando il processo di internalizzazione di tutto il relativo personale e impegnandosi, inoltre, ad attingere, per gli eventuali nuovi servizi, alle graduatorie di stabilizzazione.

«E' un risultato esemplare - si ribadisce nel documento -. Il metodo può e deve essere adottato immediatamente in tutte le situazioni simili, a partire dai servizi affidati alle altre ditte partner della Asl Brindisi, ma estendendolo anche ai servizi Cup delle Asl confinanti».

La conclusione positiva della vertenza è stata raggiunta, si osserva, «anche grazie al nuovo Modello Contrattuale e di Relazione Industriali, che ha esaltato il ruolo della parti sociali e della loro funzione negoziale».

«Se si realizza il vero e proprio "patto di alleanza" sul tema del lavoro invocato dal presidente Vendola nel suo discorso programmatico, si raggiungono concreti risultati - sostiene ancora la Cisl -. Certamente permangono le preoccupazioni dovute all'incertezza nei rapporti tra governo e giunta regionale, in merito al processo di internalizzazione dei servizi e la conseguente stabilizzazione del personale interessato. Tuttavia, con l'accordo sopra richiamato, abbiamo voluto tracciare un percorso che in attesa di tempi migliori, può in ogni caso garantire una migliore dignità lavorativa a centinaia di donne e di uomini, senza la cui opera la Sanità brindisina sarebbe al collasso».

